

PUCETTI RENZO

**LEGGENDER
METROPOLITANE**

= LE FRECCHE, BOLOGNA,
STUDIO DOMENICANO
2016, P. 281, € 15,00

L'Autore non è solo uno studioso, ma un testimone insieme ad altri: «Ho visto tanti amici metterci la faccia, esporsi alla derisione, alla contumelia, al sarcasmo, all'ingiuria rivolta a loro stessi senza risparmiare i loro familiari» (p. 9).

Ricorda in particolare Giorgio Maria Carbone di cui segnala il coraggio nell'esprimere e pubblicare il suo anti-pensiero unico. «Padre Giorgio Maria Carbone è stato lapidato mediaticamente dalla stampa dell'anti-pensiero unico. Chi avrebbe dovuto almeno esercitare i doveri, se non di fratellanza di fede, almeno di ospitalità, all'antica virtù della fortezza ha preferito pronunciare un *evergreen* della pusillanimità, "non lo conosco". E tuttavia nei giorni della tempesta padre Giorgio mi ha dato un esempio che non posso dimenticare del vivere in rettitudine, integrità, saldezza e carità cristiana» (*L.cit.*). Inoltre, con ammirazione guarda a chi corre il rischio anche nel suo campo professionale per non essere allineato e con generosità percorre l'Italia per illuminare e smascherare ambiguità e dare motivi per scelte libere e responsabili. «Ho pensato al sacrificio di chi ha sacrificato la professione per percorrere in lungo e largo la penisola. Ho pensato all'odio, al malanimo, all'ignoranza, al settarismo e all'arroganza che ogni giorno vengono vomitati addosso a chi semplicemente alza il ditino per affermare che è male per i bambini non potere crescere col padre e la madre. Mi è venuto in mente lo straordinario coraggio degli amici del "Comitato Difendiamo i Nostri Figli", i cui nomi sono come luci coraggiose che bucano la coltre dell'opportunismo soffocante» (pp. 9-10). Ricorda anche i politici che si sono battuti fino alla fine per difendere la verità sulla persona umana. Questa *Introduzione* così personale e appassionata mette in luce come il libro sia frutto non occasionale, ma sia maturato dentro una seria ricerca scientifica e una generosa e vera pratica professionale, e sia come la risposta ad un appello della coscienza umana ed evangelica. Il testo si articola in dieci capitoli di diversa ampiezza, tutti

molto interessanti ed espressi in un linguaggio semplice e coinvolgente. Chiarisce i termini e la realtà dell'omosessualità, transessualità, *gender* e in modo un po' provocatori dell'omofobia; sottolinea in uno stile propositivo la necessità dell'educazione, la dignità e bellezza della famiglia, la cura del bambino e quindi della società. È un testo che può illuminare e può essere un utile strumento per educatori e animatori di pastorale.

Marcella Farina